PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 282 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Presa d'atto della decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Cesare Benedetti" di Mori e nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Il giorno **27 Febbraio 2026** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	**MAURIZIO FUGATTI**
Presenti:	VICEPRESIDENTE	**ACHILLE SPINELLI**
	ASSESSORE	**ROBERTO FAILONI**
		MATTIA GOTTARDI
		SIMONE MARCHIORI
		MARIO TONINA
Assenti:	ASSESSORE	**FRANCESCA GEROSA**
		GIULIA ZANOTELLI
Assiste:	IL DIRIGENTE	**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Giunta provinciale, con proprio provvedimento n. 1842 del 6 ottobre 2023, ha rinnovato, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Cesare Benedetti" di Mori. Il collegio si è regolarmente insediato nella prima seduta consiliare, avvenuta il 16 ottobre 2023. Come previsto dallo Statuto dell'APSP, la durata del mandato è di 5 anni e, pertanto, la scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione sarà il 15 ottobre 2028.

Con deliberazione n. 425 del 28 marzo 2025, la Giunta provinciale ha inoltre proceduto alla surroga di un componente dimissionario.

Con nota del 29 gennaio 2026, protocollo n. 506 (protocollo PAT n. 82132 di pari data) il direttore dell'APSP anzidetta ha comunicato le dimissioni di tre amministratori sui cinque previsti dallo Statuto dell'ente.

L'articolo 8 dello Statuto aziendale prevede che la composizione ordinaria del Consiglio di amministrazione sia di cinque membri, compreso il presidente. Con queste dimissioni, viene di fatto a mancare la maggioranza; l'art. 22, comma 1, lett. b) della legge regionale 7/2005, prevede che sia disposto lo scioglimento dei Consigli di amministrazione con deliberazione della Giunta provinciale quando "*non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi a causa di dimissioni o decadenza di almeno la metà dei Consiglieri*".

Con il presente provvedimento, si propone pertanto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'APSP " Cesare Benedetti" di Mori e, nell'intento di garantire la necessaria continuità nel governo aziendale, in attesa del rinnovo dell'intero collegio, la nomina contestuale di un Commissario straordinario, ai sensi del comma 2 del sopra citato art. 22.

Il Commissario avrà il compito di amministrare provvisoriamente l'APSP suddetta, in sostituzione del collegio e del presidente, fino all'insediamento dei nuovi organi, da effettuarsi con le modalità ed entro i limiti previsti dalle vigenti disposizioni regionali.

In ordine ai requisiti che la persona prescelta deve possedere per ricoprire detto incarico, l'art. 9, comma 1, del regolamento per il riordino delle IPAB, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 3/L, prevede che i commissari siano scelti tra persone aventi competenza ed esperienza in materia di servizi sociali, servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale.

L'art. 9, comma 3, del sopra citato regolamento regionale 3/L stabilisce, inoltre, che i compensi per i commissari sono a carico delle aziende interessate. In ordine alla quantificazione del predetto compenso, la Giunta provinciale, come già in precedenti casi, ritiene di rimanere nei limiti fissati dalla Giunta regionale, aggiornati con deliberazione n. 240 di data 22 luglio 2008, avente ad oggetto "*Determinazione dei criteri sulla base dei quali stabilire i compensi spettanti agli amministratori delle APSP ai sensi degli articoli 8 e 58 della legge regionale 7/2005*".

Alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto dell'impegno richiesto per ricoprire l'incarico commissariale, il Relatore propone alla Giunta provinciale il nominativo del sig. Tiziano Mellarini nato ad Ala il 10 novembre 1954, con la corresponsione di un compenso mensile pari al 25% del trattamento economico iniziale lordo del direttore dell'APSP medesima.

Come risulta dal relativo *curriculum*, la persona indicata, con esperienza e competenza in materia di amministrazione pubblica, è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale. Il sig. Tiziano Mellarini, con comunicazione pervenuta il 16 febbraio 2026 (protocollo PAT n. 141218 del

17 febbraio 2026), ha dichiarato la disponibilità ad assumere l'incarico e ha provveduto a inviare la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità previste nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Per quanto attiene al procedimento di nomina del nuovo organo collegiale, si propone di fissare in dieci giorni dalla data della presente deliberazione, il termine entro il quale richiedere le designazioni agli enti statutariamente competenti, in ottemperanza con quanto stabilisce l'art. 5 del regolamento regionale, approvato con D.P.Reg. 17 ottobre 2006, n. 12/L.

Il procedimento per lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'APSP "Cesare Benedetti" di Mori e per la nomina del Commissario, della durata di 45 giorni, è stato avviato d'ufficio alla data di comunicazione dell'avvenute dimissioni e si conclude con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il vigente statuto dell'Azienda pubblica, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 12 aprile 2017;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di sciogliere, per le motivazioni esposte in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell'APSP "Cesare Benedetti" di Mori;

2. di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, come Commissario straordinario presso l'APSP " Cesare Benedetti" di Mori il sig. Tiziano Mellarini;

3. di affidare al sig. Tiziano Mellarini il compito di reggere in via provvisoria l'amministrazione dell'APSP "Cesare Benedetti" di Mori, in sostituzione del Consiglio e del Presidente, fino all'insediamento dei nuovi organi, con le modalità ed entro i limiti previsti dalle vigenti disposizioni regionali;

4. di stabilire che il Commissario straordinario rilasci, all'atto del suo insediamento, la certificazione di cui all'art. 5, comma 9, del regolamento regionale, approvato con DPReg. 17 ottobre 2006, n. 12/L, relativamente all'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica di cui all'art. 6 e di incompatibilità di cui all'art. 7, pena la decadenza dall'incarico;

5. di determinare, nella misura del 25% del trattamento economico iniziale lordo spettante al direttore dell'APSP di Mori, il compenso mensile (o frazione di esso se il periodo risultasse inferiore) da corrispondere al Commissario;

6. di stabilire in dieci giorni dalla data della presente deliberazione, il termine entro il quale il

competente Servizio provinciale richiederà le designazioni all'Ente statutariamente deputato, ai fini del rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'APSP;

7. di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Commissario, all'APSP "Cesare Benedetti" di Mori e al Sindaco del Comune di Mori, ente statutariamente competente alle designazioni;

8. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).